



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

VERBALE n.4 del Consiglio Regionale del 19 novembre 2025

Il giorno 19 del mese di novembre 2025 alle ore 16.00 in collegamento da remoto sulla piattaforma online Zoom, si è riunito il Consiglio Regionale regolarmente convocato con avviso nota Prot. 12/seg/CZ/ms del 7/11/2025 per discutere il seguente **ordine del giorno**:

1. Approvazione verbale seduta precedente (27 ottobre)
2. Approvazione bilancio preventivo 2026
3. Proposta contributo alle società
4. Approvazione contributo di 500,00 € alle società organizzatrici di campionati italiani sul territorio
5. Approvazione calendario e regolamenti:
 - cross
 - indoor
 - lanci
 - marcia
 - non competitive
6. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- il Presidente del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Cleliuccia Anna Maria Zola
- i Consiglieri Regionali: Fabio Amandola, Alberto Baglioni, Paolo Braccini (esce alle 18.13), Tiziana Di Crescenzo (esce alle 18.08), Paolo De Col, Claudio Favaretto, Mauro Gavinelli, Graziano Giordanengo, Lodovico Meliga, Serena Putinati, Giancarlo Rapetti, Luca Tizzani (esce alle 18.00)

il Segretario Regionale Sebastiano Spina (esce alle 19.05)

- i Presidenti Provinciali Fabio Peruzzo (Biella-Vercelli; entra alle 16.28) e Franco Romeo (Alessandria)

Partecipano alla riunione in qualità di invitati: il Consigliere Onorario Sebastiano Scuderi, il Revisore dei Conti Dott. Vittorio Palmero, il Fiduciario Regionale dei GGG Giuseppe Buriasco (entra alle ore 18 circa), il FTR Alfonso Violino, i dipendenti Francesca Sorrentino (amministrazione), Mario Tradardi e Ada Barbara Trucellito. Assenti il Consigliere Nazionale Zahra Bani.

Alle ore 16.10 la riunione ha inizio.

Punto 1	<u>Approvazione verbale seduta precedente (27 ottobre)</u>
Delibera n.30/25	Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità



Comitato Regionale PIEMONTE

il verbale della seduta precedente (27 ottobre)	
Punto 2	<p><u>Approvazione bilancio preventivo 2026</u></p> <p>Il segretario passa la parola al Revisore dei Conti Dott. Vittorio Palmero che illustra al Consiglio la documentazione inviata via mail relativa al bilancio preventivo 2026: il preventivo economico analitico con l'esercizio di confronto 2025 già rivisto sulla base della rimodulazione che è stata effettuata qualche settimana fa con riferimento all'acquisizione dei costi del progetto Sestante e la relazione della presidente regionale. Come tutti gli anni, il preventivo 2026 è stato redatto con un criterio ed un in un'ottica prudenziale e in conformità con quelle che sono le linee guida pervenute dagli uffici federali dedicati nel corso del mese di ottobre. Il Revisore fa alcuni cenni su quelli che sono i dati principali e quelli salienti del documento presi per macro macroaree.</p> <p>La presidente ringrazia il Dott. Palmero e la dipendente addetta all'amministrazione (Sorrentino) per il lavoro svolto, preciso e puntuale. Il bilancio presentato è estremamente sano.</p> <p>Il Consigliere Gavinelli chiede se sia possibile capire meglio perché ogni anno il costo dei dipendenti aumenta senza un perché. Interviene la presidente, trattandosi di questione più volte dibattuta, in merito alla quale lei stessa ha richiesto spesso chiarimenti a FIDAL Nazionale, d'intesa con il Revisore dei Conti. A seguito di precise richieste, il dettaglio dei costi era poi stato inviato in sede di redazione di bilancio consuntivo 2024; lo stesso verrà fatto nel momento della redazione del consuntivo 2025. Il Revisore riferisce che, in parallelo con quello che succede nelle aziende, è un dato fisiologico l'aumento del costo del personale del 5% circa ogni anno, sottolineando che l'incremento del preventivo 2026 interviene dopo che il dato inserito nel preventivo 2025 era sostanzialmente invariato rispetto al dato consuntivo 2024; si tratta di cifre che vanno ad incidere sul lordo degli stipendi, non sul netto (tassazione, contributi INPS e così via).</p>
Delibera n.31/25	<p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità il bilancio preventivo 2026</p>
Punto 3	<p><u>Proposta contributo alle società</u></p> <p>La presidente informa il Consiglio che l'entità dei contributi così come i destinatari verranno approvati nella riunione di dicembre. Come anticipato dal segretario, negli ultimi anni il Consiglio si avvaleva di un gruppo di lavoro per elaborare criteri e proposte di assegnazione e così si intende procedere anche quest'anno. La commissione era composta dal Vicepresidente Tizzani, dai Consiglieri Gavinelli e Meliga, dal segretario Spina. Si intende riconfermare tale gruppo di lavoro ma trattasi, come sempre, di gruppo aperto; a tal proposito la presidente invita i consiglieri, qualora interessati, a contattare il segretario il quale provvederà ad inserirli nel team. Lo scorso anno si erano suddivise le società in due sottogruppi, uno per le società del settore assoluto, l'altro quelle giovanili. Al momento non abbiamo una contezza di numeri di bilancio, siamo però certi di un bilancio che chiuderà in attivo e che quindi dovrebbe fornire maggiori risorse rispetto al 2024. La presidente invita quindi il gruppo di lavoro a provare ad elaborare una proposta che possa avere come risultato l'estensione del contributo a tutte le società, a fronte dell'incremento della voce "affiliazione" nelle tasse federali deliberate dal nazionale. Non deve essere inteso</p>



Comitato Regionale PIEMONTE

	<p>come un contributo a pioggia ma una compensazione di quell'incremento che va a danneggiare le piccole società che hanno qualche decina di tesserati ma che sono quelle che partecipano all'attività regionale, in primis i trofei non stadia, attività dalla quale il Comitato Regionale ha le maggiori entrate. Si tratta di una proposta personale della presidente, cui è arrivata dopo diversi scambi avuti con i presidenti delle piccole società. È fisiologico che alcune piccole società non si riaffilino, così come è che altre possano non rinnovare l'adesione perché preferiscono l'affiliazione UISP. Non sono questi i dati che preoccupano. Ma ritiene sia necessario salvaguardare tutte le altre.</p> <p>Interviene il Consigliere Onorario Scuderi che sostiene il pensiero della Presidente Zola, alla luce del numero di partecipanti dei trofei regionali del quale lui ha contezza, realizzandone le classifiche; la provenienza degli atleti partecipanti da un'eterogeneità di realtà sociali evidenzia, a suo dire, quanto sostenuto dalla presidente in precedenza, che queste società devono essere sostenute e non abbandonate.</p> <p>Il Consigliere Gavinelli non entra nel merito del pensiero espresso dalla presidente, esprimerà il suo parere in sede di commissione. Voleva però chiedere il budget da cui la gruppo di lavoro può partire per effettuare le proprie proposte, o quando si potrà conoscerlo. La presidente comunica che tale dato verrà fornito entro la fine della settimana successiva alla seduta del consiglio.</p> <p>Il Vicepresidente Tizzani propone una prima riunione del gruppo tra le fine del mese e l'inizio di dicembre, in modo da poter cominciare a lavorare.</p>
Punto 4	<p><u>Approvazione contributo di 500,00 € alle società organizzatrici di campionati italiani sul territorio</u></p> <p>La presidente ricorda come questo contributo sia ormai una prassi consolidata degli ultimi anni che si vorrebbe mantenere come segnale di vicinanza alle società organizzatrici. Il segretario sottolinea inoltre trattarsi di contributo trasversale.</p>
Delibera n.32/25	<p style="text-align: center;">Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità</p> <p style="text-align: center;">il contributo di 500,00 € alle società organizzatrici di campionati italiani sul territorio</p>
Punto 5	<p><u>Approvazione calendario e regolamenti:</u></p> <p style="text-align: center;">- CROSS</p> <p>Prende la parola il Consigliere Meliga che, a nome della commissione cross, illustra la documentazione inviata ai Consiglieri inerente regolamento e calendario regionale 2026. La caratteristica della stagione è la compressione, essendo stati fissati i campionati italiani il 21-22 febbraio invece che a metà marzo. Analizzando le richieste pervenute, sostanzialmente c'è uniformità rispetto allo scorso anno con, da segnalare, l'assenza di alcune province (Asti, Alessandria, Biella/Vercelli). È a conoscenza di alcuni refusi presenti nel regolamento, come segnalato anche dal Consigliere Gavinelli, che saranno corretti. La presidente interviene sottolinea lo sbilanciamento delle prove istituzionali su Torino ma il calendario, vista la compressione, non consente di avere una gara giovanile che sarebbe</p>



Comitato Regionale PIEMONTE

stata inserita in altra provincia. Prende la parola il FTR Violino. Comunica che Bairo, sede del campionato regionale giovanile, ha dato disponibilità per verificare il percorso e l'organizzazione. Inoltre, visto il calendario compresso, in accordo con il referente tecnico regionale del mezzofondo Andrea Bello, per quanto riguarda le prove di selezione per la rappresentativa regionale, saranno 3 e tutte obbligatorie, a meno di casi eccezionali, discriminante la partecipazione al campionato regionale. È scettico sul fatto che, in contemporanea alle prove di selezione, vengano approvate altre manifestazioni giovanili, ma è consapevole che il calendario è fitto; ritiene tuttavia che aver inserito nel regolamento l'obbligatorietà delle prove di selezione possa essere una buona soluzione in merito (infatti chi prendesse parte ad un altro cross rispetto alla prova di selezione verrà automaticamente escluso dalla selezione per i campionati italiani).

Il Vicepresidente Vicario chiede come comportarsi in merito alle sovrapposizioni emerse. Ne discutono insieme a lui la Presidente e il Consigliere Gavinelli che fa presente alcuni passi in merito presenti nel regolamento, sia per quanto riguarda le categorie assolute che quelle giovanili. Discorso diverso per quanto riguarda gli esordienti. Dopo ampia discussione, si ritiene di sistemare il regolamento su questi aspetti prima di procedere alla pubblicazione dello stesso.

Il Consigliere Gavinelli chiede inoltre delucidazioni sulla regola del tempo massimo. Ritiene sia di difficile applicazione. Il Vicepresidente Vicario concorda, così come il Consigliere Rapetti e il segretario Spina. Dello stesso parere il Consigliere Onorario Scuderi. Il Consiglio intero concorda di togliere questa norma.

- INDOOR e LANCI

Prende la parola il FTR Violino. Il calendario indoor è stato redatto in collaborazione tra i tre gestori (Sisport, Fossano, Bra). Informa il Consiglio dei sopralluoghi avvenuti recentemente presso lo Stadio Primo Nebiolo e l'impianto indoor Sisport. Per quanto riguarda il Nebiolo, eccezione fatta per un piccolo problema sulle siepi, il Comune inoltre ha già fatto l'ordine per tutta l'attrezzatura, a quanto risulta. Una volta piazzata l'attrezzatura ordinata, l'impianto dovrebbe essere a posto e idoneo all'omologazione, con semplice invio di materiale fotografico, non è più necessaria la visita del giudice omologatore. Per gli impianti indoor, la prossima settimana avverrà invece la visita per l'omologazione di Bra (CN). Per quanto riguarda Sisport, l'omologazione è stata rilasciata in data odierna, con possibilità di ospitare gare di salto in lungo e triplo, 60hs e 60 metri. Non c'è però la possibilità di fare il salto in alto in quanto non è regolamentare la larghezza per la zona della pedana. Al momento, dunque, l'alto non è fattibile in regione, visto che neppure Fossano è omologata per questa specialità. Il FTR illustra poi ai consiglio i regolamenti, soffermandosi sulle variazioni rispetto all'anno precedente e sulle motivazioni che hanno portato alle modifiche.

Per quanto riguarda l'attività lanci master, il FTR comunica che non erano pervenute richieste di organizzazione di manifestazioni ad hoc. Ha dunque chiesto ad Asti se poteva interessarsi ma al momento la gabbia del campo di Asti non è a posto quindi non consente lo svolgimento delle gare. Si propone quindi di condensare tutta l'attività master in una sola gara facendo sì che la gara di Pentathlon Lanchi assegna anche i titoli regionali di ogni singola specialità. Data e sede sono da definire perché vincolate anche alle date del nazionale che



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

	<p>ancora non sono state comunicate, così come per le categorie assolute e giovanili per le quali si sono inserite date presumibili.</p> <p>Il Consigliere Rapetti informa che quest'anno si è deciso di dividere in due giorni la gara di lanci, vista l'esperienza negativa dello scorso anno ad Alessandria che ha visto i giudici di gara impegnati sul campo per oltre 12 ore senza sosta.</p> <p>Il Consigliere Gavinelli è favorevole al costo di partecipazione alle manifestazioni per atleta e non per gara, richiede venga ben evidenziato nei regolamenti così come nei dispositivi.</p> <p>Il Consigliere Di Crescenzo chiede se il titolo del salto in alto in sala non verrà assegnato o se si andrà, come lo scorso anno, in Valle d'Aosta. Il FTR risponde che per quest'anno non si voleva coinvolgere la regione sopra citata nell'attività istituzionale piemontese; al momento inoltre l'impianto di Aosta è in cambio di gestione, quindi al momento non hanno ancora potuto redigere un calendario. Essendo una problematica recente, emersa nella giornata odierna, ancora non si è valutato quale alternativa proporre. Su questo aspetto ci si aggiorerà in seguito.</p> <p>- MARCIA</p> <p>Il Consigliere Gavinelli illustra la documentazione. Non vi sono interventi.</p> <p>- NON COMPETITIVE</p> <p>Prende la parola il Vicepresidente Vicario Giordanengo. L'unica differenza rispetto agli anni precedenti è l'uniformità della tassa approvazione a 50,00 € per tutti i comitati provinciali. Si propone poi di portare la distanza massima per le non competitive a 12km.</p>
Delibera n.33/25	<p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale</p> <p>approva all'unanimità</p> <p>i calendari e i regolamenti cross, indoor, lanci, marcia, non competitive con le specifiche segnalate</p>
Delibera n.34/25	<p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale</p> <p>approva all'unanimità</p> <p>le quote di iscrizione alle manifestazioni come indicato nei rispettivi regolamenti</p>
Punto 6	<p><u>Varie ed eventuali</u></p> <p>Il Vicepresidente Tizzani informa sull'andamento del Progetto Piemonte Più. Al momento sono 16 le domande pervenute, è sicuro inoltre l'invio di alcune altre. Si è quindi in linea con lo scorso anno.</p> <p>Al termine dell'intervento il vicepresidente Tizzani abbandona la seduta (ore 17.45 circa).</p> <p>Interviene, con autorizzazione a parlare, il presidente FIDAL Alessandria Francesco Romeo. Al momento per quanto riguarda il calendario pista, non essendoci ancora il calendario nazionale, le richieste riportano tutte la dicitura "data da destinarsi". Chiede come si procederà a definire le date, una volta ufficializzate anche quelle nazionali. Ritiene che, una volta ridefinito il planning, si possa dare una breve finestra di tempo alle società/comitati provinciali che hanno fatto richiesta di organizzazione di manifestazioni,</p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

per scegliere la data, fermo restando che poi resterà alla Commissione il compito di definire il calendario. Risponde il FTR Violino in quanto commissione pista. Chiaramente, non essendoci un planning della stagione estiva, così come di quella invernale, al momento è impossibile procedere con l'assegnazione. Si spera che dal Comitato Nazionale che si riunirà il 21 novembre possa emergere qualche dato in merito in modo da poter abbozzare il calendario regionale che naturalmente, a cascata, va ad influire su quello provinciale. Appena abbozzato, il calendario regionale verrà certamente condiviso con i provinciali al fine di far inserire loro le date da loro individuate, a seguire ci sarà la prima riunione della commissione pista per gestire le eventuali sovrapposizioni.

Entra in riunione il Fiduciario Regionale GGG Beppe Buriasco (ore 18.00).

La presidente comunica che al più presto verrà convocata una riunione con i presidenti provinciali. In quella occasione il FTR potrà decidere se allargarla anche ai FTP o se convocarli in separata sede per discutere del calendario e dell'attività. Ritiene che il mese di marzo possa essere quello dedicato all'attività dei Comitati Provinciali, visto anche l'anticipo dei campionati italiani di cross. Dopo gli italiani cadetti di ottobre invece devono essere soltanto eccezioni, non più attività agonistica.

La presidente prosegue nel suo intervento dando al Consiglio Regionale un'informatica per quanto riguarda la fornitura di materiale sportivo. Si è conclusa il 18 novembre la finestra per la presentazione di domanda di interesse. Hanno inviato la propria proposta Kharu, Adidas e Mizuno. Adidas non è una proposta economica favorevole per la nostra realtà, complice anche il materiale di alta qualità che propone. Mizuno ha presentato una proposta in linea con Kharu, ma senza provvedere alla stampa del materiale. Kharu ha poi successivamente posto sul piatto delle condizioni maggiormente favorevoli, sia come scontistica di materiale sia come prezzi di stampa. Si è quindi orientati a riprendere Kharu come fornitore tecnico per l'abbigliamento. Per quanto riguarda i giudici invece, in attesa di avere comunicazione da Roma su cosa coprirà il nuovo sponsor tecnico ON, si resta al momento con Joma.

Il Consigliere De Col si disconnette alle 18.15.

Il Consigliere Amandola ha rappresentato FIDAL Piemonte nell'incontro con il Consigliere FIDAL Cantales e altri rappresentanti regionali (Lazio, Veneto, Marche, Abruzzo, Sardegna, Alto Adige, Campania) per parlare dei rapporti e delle problematiche con gli EPS. Riferisce in merito al Consiglio Regionale. Complessivamente in Piemonte la situazione è positiva, grazie ai buoni rapporti con gli altri EPS e con la capacità del Consiglio di far rientrare, anche come non competitive, numerose manifestazioni sotto l'egida della Federazione. FIDAL consiglia di dare maggior risalto alle manifestazioni di punta federali e di non sentirsi obbligati ad inserire manifestazioni EPS nel calendario condiviso. L'importante è cercare di collaborare e smorzare le tensioni. Le problematiche sono pressoché comuni in tutte le regioni.

Il Consigliere Gavinelli chiede al Fiduciario Regionale Buriasco se, vista la delibera dello scorso consiglio dell'acquisto di nuove pistole per gli starter, si è provveduto alla



Comitato Regionale PIEMONTE

restituzione del materiale difettoso in quanto pericoloso e informazioni sullo stato dell'ordine delle pistole. Chiede poi all'area tecnica se è possibile organizzare un test del lattato.

Su quest'ultimo argomento risponde il FTR Violino: si stanno organizzando alcune attività, alcune a carattere regionale, altre a carattere nazionale all'interno del progetto Pista 2.0. Tra queste anche allo studio un test del lattato che coinvolga marcia e mezzofondo. Il primo è da fare ad Alessandria con atleti di fascia medio-alta della marcia con l'inserimento di alcuni atleti di interesse nazionale delle regioni limitrofe. Similmente tale test vorrebbe essere proposto nella zona di Biella ma si deve ancora verificare con il referente tecnico di settore mezzofondo Andrea Bello se individuare una data sola oppure due, al fine di dividere le persone che partecipano.

Per quanto riguarda l'argomento giudici, la presidente informa il Fiduciario sull'approvazione dei calendari regionali dell'attività invernale. Per quanto riguarda l'acquisto delle pistole, si conferma che sono state ordinate (il segretario conferma che l'azienda tedesca ha confermato l'ordine e che quindi si sta procedendo). È consapevole che ci dovrà poi essere un incontro con i giudici, gli uffici e l'area tecnica in vista del calendario estivo per esprimere le reciproche necessità. Per quanto riguarda la situazione rimborsi, è necessario procedere per poter chiudere il bilancio. La documentazione che era ferma dall'entrata in vigore della nuova policy (in coincidenza anche con il passaggio dal commissario straordinario alla nuova giunta) è stata controllata questa mattina dal giudice Marangoni, su mandato del Fiduciario Buriasco. Come da conferma con i Consiglieri nazionali di settore GGG, la responsabilità della firma per l'approvazione del rimborso spetta ai Fiduciari Provinciali e al Fiduciario Regionale. Informa, in conclusione, che si è tenuto la settimana scorsa un incontro per dirimere la situazione della gestione del gruppo giudici di Cuneo, dove la posizione di Fiduciario Provinciale/Delegato Provinciale risultava vacante, alla quale è intervenuto anche il Vicepresidente Vicario Giordanengo.

Prende la parola il Fiduciario Regionale GGG Buriasco. Per quanto riguarda l'acquisto delle pistole e la domanda in merito di Gavinelli, a oggi non ha idea di quando verranno consegnate, la prima richiesta di acquisto era stata fatta a inizio ottobre. Chiede che per il futuro la procedura di acquisto venga snellita, per ridurre il tempo tra richiesta e ordine effettivo. È questo uno degli aspetti per il quale il Fiduciario ha richiesto alla Presidente un incontro con lei e gli uffici. Chiede che si possa procedere anche all'acquisto di una pistola per ogni Fiduciario Provinciale affinchè, qualora vi siano attrezzi rotti, essi possano consegnare ai giudici della propria provincia la pistola sostitutiva per far svolgere la manifestazione. Le 10 pistole adesso acquistate verranno consegnate 3 ai nuovi starter, le altre 7 verranno consegnate a chi restituirà le difettose. Ricorda che la proprietà della pistola resta al comitato, il giudice che la ritira è il soggetto che ce l'ha in dotazione. Dopo confronto anche con la presidente, visto che emerge che non tutte le pistole attualmente in dotazione, presentano difetti, si ritiene per ora di procedere con le 10 di nuovo acquisto, qualora poi sia necessario integrare verrà richiesto al Consiglio un nuovo acquisto.

Per quanto riguarda i rimborsi dei giudici, sono bloccati da giugno, la nuova giunta si è insediata ad ottobre. Per tale ragione informa il Consiglio di aver chiesto alla presidente un appuntamento per capire chi si occupa del Gruppo Giudici all'interno del comitato per



Comitato Regionale PIEMONTE

stabilire un iter procedurale corretto e funzionale. Porta l'esempio di richiesta di acquisto delle magliette inesistente; la presidente ritiene che siano i Fiduciari Provinciali che devono avere conoscenza del materiale dato ai giudici del proprio territorio e qualora si debba dare una seconda maglia ad un giudice che l'ha già avuta procedere come per il materiale delle rappresentative (multa, acquisto del materiale da parte del direttivo interessato). Il Fiduciario ricorda che quando si era proceduto all'acquisto di giubbotti e nuovo materiale circa 3 anni fa, ogni Fiduciario Provinciale aveva la lista con il materiale, già confezionato e suddiviso per taglia, da consegnare. Ritiene che non si possa paragonare il materiale della rappresentativa a quello dei giudici per il diverso utilizzo che ne viene fatto e la frequenza con cui viene utilizzato. Il Fiduciario conferma che il database dei giudici dunque esiste. Tornando al discorso dei rimborsi, in occasione del Consiglio Nazionale dei Giudici che si svolgerà a Bari tra due settimane, si confronterà sulla procedura con i colleghi fiduciari, per verificare cosa avviene nelle altre regioni. In passato il controllo dei rimborsi veniva fatto dagli uffici, ora si richiede che i giudici stessi controllino questa documentazione. Se si deve fare si provvederà, ma non risulta sia scritto sulla travel policy che debba essere il Fiduciario ad autorizzare i rimborsi.

Il Segretario interviene segnalando che sulla travel policy non è neppure indicato che debbano essere gli uffici ad effettuare tali controlli, a partire dall'effettivo chilometraggio indicato nel documento presentato. In questo momento il Consiglio ritiene che sia qualcuno del gruppo giudici che debba effettuare questo controllo.

Il Segretario conclude riassumendo: i rimborsi sono fermi perché nessuno li ha firmati, il Consiglio ritiene che debbano controllarli i giudici, come ha fatto oggi il giudice Marangoni su delega del Fiduciario. Ritiene che questa possa essere una procedura corretta, da reiterare con scadenza più ravvicinata. È giusto che questi rimborsi vengano pagati.

La presidente concorda ma qualcuno deve firmare ciò che è stato controllato. Chiede che il Fiduciario invii per scritto la delega a chi è autorizzato a firmare i rimborsi. Per quanto riguarda la relazione tra uffici e gruppo giudici, quest'ultimo, a seconda delle situazioni, può interfacciarsi con tutti e quattro i dipendenti. Si discute sulla tipologia dei rimborsi giudici, in particolare sui pasti. La presidente riconosce che il trattamento per i giudici non è uniforme su tutti i campi e su questo il Consiglio lavorerà, come dimostra l'aver sdoppiato la gara lanci, cosa quest'ultima che raddoppia in alcuni casi i costi per il comitato (medico, Sigma), ma consente ai giudici di non essere impegnati dalle 10 del mattino alle 8 di sera. Si farà una riunione in ufficio con il GGG, come richiesto dal Fiduciario, dove si discuteranno anche questi aspetti. La presidente chiede al Fiduciario Buriasco il motivo per il quale non ha fatto firmare i rimborsi dei giudici ai Fiduciari Provinciali e poi controfirmarli. Il Fiduciario risponde che li firma dal momento della nomina, quindi a partire da ottobre. Per i mesi precedenti, ritiene siano di competenza ancora del commissario, tuttavia sono stati visionati nella giornata odierna, come già riferito, dal giudice Marangoni.

Per quanto riguarda la situazione del Gruppo Giudici di Cuneo, il Fiduciario informa che è stato nominato quale Fiduciario del territorio il sig. Emanuele Visciano. Il Vicepresidente Vicario non ne era informato, la scorsa settimana si era tenuta una riunione online del gruppo provinciale alla quale il sig. Visciano era presente ma non ha in quell'occasione informato i presenti del nuovo incarico. In quell'occasione è emersa una situazione del gruppo piuttosto critica a causa dei numeri ridotti dei suoi componenti. Visciano con il



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

delegato provinciale Grillo hanno proposto di provare a fare formazione per nuovi giudici nei corsi SUISM. È inoltre stata avanzata la richiesta di una diaria oltre ai rimborsi. Il Fiduciario risponde che la Commissione Regionale si interfaccerà con i fiduciari provinciali per approfondire il discorso del gettone di presenza. Si discute sull'entità di tale rimborso/gettone. Il Vicario invita il Fiduciario a preparare una proposta in merito da proporre al Consiglio Regionale, anche se non è possibile attuarla per il prossimo anno, visto che il bilancio preventivo è già stato approvato. La presidente concorda.

Alle ore 19.50 circa, esauriti i punti all'O.d.G. e non essendo emerse altre richieste, la riunione ha termine.

Il Segretario Regionale
Sebastiano SPINA

Il Presidente
Cleliuccia Anna Maria ZOLA